



UNITÀ PASTORALE SAN SALVARO www.upsansalvaro.it



Parrocchia di San Pietro di Legnago

Via Verona 8, 37045 Legnago

Mail: s.pietro.legnago@gmail.com Tel: 0442 644120

Sito internet: www.sanpietrodilegnago.it

don Federico cell. 347 0355696

III DOMENICA TEMPO ORDINARIO

23 gennaio 2022

Dal vangelo secondo Luca

Poiché molti hanno cercato di raccontare con ordine gli avvenimenti che si sono compiuti in mezzo a noi, come ce li hanno trasmessi coloro che ne furono testimoni oculari fin da principio e divennero ministri della Parola, così anch'io ho deciso di fare ricerche accurate su ogni circostanza, fin dagli inizi, e di scriverne un resoconto ordinato per te, illustre Teòfilo, in modo che tu possa renderti conto della solidità degli insegnamenti che hai ricevuto.

In quel tempo, Gesù ritornò in Galilea con la potenza dello Spirito e la sua fama si diffuse in tutta la regione. Insegnava nelle loro sinagoghe e gli rendevano lode.

Venne a Nàzaret, dove era cresciuto, e secondo il suo solito, di sabato, entrò nella sinagoga e si alzò a leggere. Gli fu dato il rotolo del profeta Isaia; aprì il rotolo e trovò il passo dove era scritto:

«Lo Spirito del Signore è sopra di me;
per questo mi ha consacrato con l'unzione
e mi ha mandato a portare ai poveri il lieto annuncio,
a proclamare ai prigionieri la liberazione
e ai ciechi la vista;
a rimettere in libertà gli oppressi
e proclamare l'anno di grazia del Signore».

Riavvolse il rotolo, lo riconsegnò all'insergente e sedette. Nella sinagoga, gli occhi di tutti erano fissi su di lui. Allora cominciò a dire loro: «Oggi si è compiuta questa Scrittura che voi avete ascoltato».

COMMENTO al VANGELO a cura di Padre Ermes Ronchi

Tutti gli occhi erano fissi su di lui. Erano appena risuonata la voce di Isaia: parole così antiche e così amate, così pregate e così desiderate, così vicine e così lontane.

Gesù ha cercato con cura quel brano nel rotolo: conosce bene le Scritture, ci sono mille passi che parlano di Dio, ma lui sceglie questo, dove l'umanità è definita con quattro aggettivi: povera, prigioniera, cieca, oppressa. Allora chiude il libro e apre la vita. Ecco il suo programma: portare gioia, libertà, occhi guariti, liberazione. Un messia che non impone pesi, ma li toglie; che non porta precetti, ma orizzonti.

E sono parole di speranza per chi è stanco, è vittima, non ce la fa più. Dio riparte dagli ultimi della fila, raggiunge la verità dell'umano attraverso le sue radici ammalorate. Adamo è povero più che peccatore; è fragile prima che colpevole; siamo deboli ma non siamo cattivi, è che abbiamo le ali tarpate e ci sbagliamo facilmente. Nel Vangelo mi sorprende e mi emoziona sempre scoprire che in quelle pagine accese si parla più di poveri che di peccatori; più di sofferenze che di colpe. Non è moralista il Vangelo, è liberatore.

Dio ha sofferto vedendo Adamo diventare povero, cieco, oppresso, prigioniero, e un giorno non ha più potuto sopportarlo, ed è sceso, ha impugnato il seme di Adamo, ha intrecciato il suo respiro con il nostro respiro, i suoi sogni con i nostri. È venuto ed ha fatto risplendere la vita, ha messo canzoni nuove nel cuore, frantumi di stelle corrono nelle nostre vene. Perché Dio non ha come obiettivo se stesso, siamo noi lo scopo di Dio. Il catechismo sovversivo, stravolgente, rivoluzionario di Gesù: non è l'uomo che esiste per Dio ma è Dio che esiste per l'uomo. E considera ogni povero più importante di se stesso. Io sono quel povero. Fiero per fierezza d'amore: nessuno ha un Dio come il nostro.

E poi Gesù spalanca ancora di più il cielo, delinea uno dei tratti più belli del volto del Padre: «Sono venuto a predicare un anno di grazia del Signore», un anno di grazia, di cui Gesù soffia le note negli inferi dell'umanità (R. Virgili); un anno, un secolo, mille anni, una storia intera fatta solo di benevolenza, a mostrare che Dio non solo è buono, ma è soltanto buono.

«Sei un Dio che vivi di noi» (Turolto). E per noi: «Non ci interessa un divino che non faccia fiorire l'umano. Un divino cui non corrisponda la fioritura dell'umano non merita che ad esso ci dedichiamo» (D. Bonhoffer).

Forse Dio è stanco di devoti solenni e austeri, di eroi dell'etica, di eremiti pii e pensosi, forse vuole dei giullari felici, alla san Francesco, felici di vivere. Occhi come stelle. E prigionieri usciti dalle segrete che danzano nel sole. (M. Delbrêl).

SANTA NOTTE 2021

Il 2021 è finito in bellezza, perché ci ha ridato la possibilità di passare con il canto della Santa Notte, pur con le dovute precauzioni (mascherina, distanziamento -anche per le offerte-, green pass).

Certamente con meno presenze, vuoi per il periodo particolare, qualche malanno o la paura, ma sempre determinati a portare avanti questa bella tradizione con tanto entusiasmo.

Sono state tredici serate impegnative, per la temperatura, la distanza e il tempo, che ci ha fatto spostare una serata, poi recuperata.

Ci dispiace non aver potuto fare la serata con i bambini, ma per ovvi motivi non è stato possibile.

Siamo stati comunque accolti con calore e simpatia e incoraggiati ad andare avanti senza paura, con la certezza che il paese aderisce con affetto e generosità.

Quest'anno abbiamo aiutato la parrocchia con un'offerta di euro 4.600 che verrà senz'altro apprezzata.

E per ultimo i ringraziamenti a tutti i partecipanti, in particolar modo agli amici di Marega, che nonostante la distanza, ci hanno aiutato notevolmente.

Grazie a quanti si sono resi disponibili nelle varie sere, a chi ha lavorato dietro le quinte, per ricordini e capanna, a chi in qualsiasi modo ha reso possibile questa iniziativa.

Ora attendiamo con ansia il 2022, sperando in tempi migliori, di serenità e salute. Nel frattempo c'è già chi si adopera per i lavoretti futuri...

GRAZIE con tutto il cuore e, a Dio piacendo, arrivederci all'anno prossimo.



I volontari della Santa Notte



Per ricevere gli avvisi attraverso **Telegram** oppure **WhatsApp** potete usare i QRcode ai lati di questo testo.



Avvisi Parrocchiali

Settimana dal 24 al 30 gennaio 2022

Lunedì	- ore 8.30 <u>Santa Messa</u>
Martedì	- ore 8.30 <u>Santa Messa</u> - ore 15.00, in cappellina, recita del rosario
Mercoledì	- ore 8.30 <u>Santa Messa</u>
Giovedì	- ore 15,30 incontro dei ragazzi in preparazione alla cresima - ore 16.00 <u>Santa Messa</u> Segue Adorazione Eucaristica in cappellina fino alle 18.30
Venerdì	- ore 8.30 <u>Santa Messa</u> - ore 14.30, in chiesa parrocchiale, incontro dei bambini della terza primaria
Sabato	- ore 19.00, in Chiesa Parrocchiale, <u>Santa Messa</u>
Domenica	- ore 9.00, in chiesa parrocchiale, <u>Santa Messa</u> - ore 11.00, in chiesa parrocchiale, <u>Santa Messa</u>
